



## Il libro

Joe Biden  
il presidente  
cattolico

di **Valentina Gheda**  
a pagina 13



Joe Biden e il cattolicesimo negli Stati Uniti

● È in distribuzione da ieri il libro «Joe Biden e il cattolicesimo negli Stati Uniti» (Morcelliana, € 16, pp. 208) di Massimo Faggioli, da anni docente presso il Dipartimento di Teologia e Scienze religiose della Villanova University di Philadelphia

● «Biden — spiega Faggioli — viene da una cultura politica che ha qualche analogia con la Democrazia cristiana italiana del secondo dopoguerra»

L'America cambia leader. Joe Biden ha varcato ieri le porte della Casa Bianca come quarantaseiesimo Presidente degli Stati Uniti d'America, dopo quattro anni del repubblicano Donald Trump. A settantotto anni Biden si appresta a governare un Paese uscito dalle politiche trumpiane, dalle rivolte razziali e dalla pandemia, sconvolto dalle numerose morti e dalla crisi dell'economia, nonché dal più recente attacco al Congresso del 6 gennaio; come presenterebbe Massimo Faggioli — da anni docente presso il Dipartimento di Teologia e Scienze religiose della Villanova University di Philadelphia — il candidato del Partito democratico al quale ha dedicato il primo libro sul presidente («Joe Biden e il cattolicesimo negli Stati Uniti», Morcelliana, € 16, pp. 208), in contemporanea negli States?

«Biden viene da una cultura politica che ha qualche analogia con la Democrazia cristiana italiana del secondo dopoguerra: progressista sulle questioni economiche e di giustizia sociale, conservatrice su quelle di morale sociale (famiglia e matrimonio). La maggiore differenza coi democristiani è una visione dell'America ancora al centro del mondo (ma diversa dal nazionalismo trumpiano) e uno spostamento a favore del matrimonio omosessuale degli anni alla vicepresidenza Obama».

**Quale America lo ha sostenuto e portato alla vittoria?**

«Il Partito democratico emerso dalla disfatta delle elezioni del 2016, che ha trovato nuova unità come fronte di opposizione a Trump: una vasta coalizione di elettori religiosi moderati e di radicali progressisti con una visione secolare della società. Biden ha vinto con una quantità di voti senza precedenti nella storia delle elezioni presidenziali, ma è una vittoria che non spazza via il trumpismo».



**Insiediamento**  
Joe Biden, 46esimo presidente degli Stati Uniti durante la cerimonia del giuramento a Capitol Hill

# Democristiano Biden

L'analisi di Massimo Faggioli sulla fede cattolica del presidente e la contrapposizione con parte della Chiesa americana sulla posizione liberal dei democratici sull'aborto



**Cosa dimostra l'assalto di Capitol Hill?**

«Gli istinti del populismo "white supremacy", la celebrazione della violenza, l'uso politico e nazionalista della religione, la presenza delle forze armate nelle istituzioni — sono tutti elementi che fanno parte della storia americana. La storia dei cattolici (e di tutte le chiese) deve fare i conti con i peccati originali degli Stati Uniti: l'insediamento a spese delle popolazioni che vivevano nel continente prima dell'arrivo degli europei; lo schiavismo fino alla guerra civile e la segregazione razziale per almeno un secolo dopo; il ruolo degli USA nel mondo globale tra la guerra fredda e oggi».

**Quale America incontrerà e quali saranno i primi provvedimenti?**

«Un'America molto divisa tra i due partiti ma anche tra aree urbane e aree rurali, tra

ricchi e poveri, tra elettori religiosi e laici, che ancora non sa quale sarà il significato dell'ascesa dell'Asia e per il loro futuro economico. Sembra che in primis ci si occuperà dell'ambiente (con il ritorno nell'accordo di Parigi da cui Trump si era ritirato) e dell'immigrazione (con una sospensione dei provvedimenti più crudeli). È un'amministrazione che deve riparare i danni di quella precedente in vari settori. Ma l'emergenza numero uno sarà certamente la pandemia per la quale finora non c'è stata nessuna politica nazionale e scarso coordinamento tra Stati».

**Come ricorda nel suo libro, Biden è il secondo cattolico - dopo J.F. Kennedy - nella storia degli Stati Uniti. Ma che rapporto hanno l'America e la Chiesa cattolica oggi?**

«Quello di Biden è un cat-

tolicesimo diverso da quello di Kennedy. Se per il primo presidente cattolico il fatto di essere tale era un problema davanti alla nazione, ora il Paese non ha nessun problema rispetto alla fede cattolica del democratico. Lo ha però col cattolicesimo di Biden una parte non insignificante della Chiesa americana: vescovi, clero, intellettuali, fedeli. Il motivo principale è la posizione liberal del Partito democratico sulla questione dell'aborto: su questa i vescovi stanno montando un'opposizione frontale che non hanno mai pensato di muovere contro Trump. Come presidente e come cattolico Biden si trova di fronte a un'opposizione religiosa che è un sottoinsieme dell'opposizione cattolica negli USA avversa a papa Francesco».

**Valentina Gheda**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA